

Autobus violenti l'appello di Atac "Autisti front-line come poliziotti"

La richiesta di del dg Rettighieri
alla Regione: "Una legge speciale"

FEDERICA ANGELI

QUALIFICA di polizia amministrativa per gli autisti dell'Atac. A due giorni dalle ultime aggressioni a un autista e a 4 controllori in servizio il direttore generale della municipalizzata, Marco Rettighieri, cerca di tutelare la categoria. E lo fa chiedendo alla Regione Lazio la disponibilità a valutare un intervento legislativo urgente. Ovvero: attribuire la qualifica di agente di polizia amministrativa a tutto il personale di front-line coinvolto nell'esercizio del trasporto pubblico locale, con particolare attenzione ai conducenti di linea.

«Tale richiesta - hanno spie-

gato dall'azienda per i trasporti - vuole significare soprattutto un ulteriore strumento a contrasto del fenomeno aggressioni ai danni degli autisti, che quotidianamente prestano il proprio impegno a servizio della città con professionalità e senso del dovere». La richiesta, hanno chiarito ancora, si inserisce anche a quanto già c'è nel programma aziendale di lotta sulla lotta all'evasione tariffaria, che coinvolgerà nei prossimi giorni anche il personale dei quadri e dei dirigenti aziendali, in collaborazione coi colleghi addetti alle mansioni di verifica e con funzione di supporto agli autisti stessi.

Le aggressioni al personale



dell'Atac infatti sono sempre più frequenti, tanto che l'azienda aveva già messo in atto una turnazione per evitare turni notturni in zone della città particolarmente pericolose alle donne conducenti. Due giorni fa, tanto per ricordare solo l'ultimo in ordine di tempo degli episodi, all'altezza della Romanina un autista fermo sul lato della strada col suo mezzo guasto ha ricevuto minacce di morte da un uomo che impugnava una bottiglia di vetro. Solo l'intervento di un automobilista armato di pistola che ha notato la scena ha messo in fuga il passeggero violento. Scene di giustizia fai da te urbana che sono ormai insostenibili per il personale Atac.

«La possibilità anche per gli operatori di esercizio di assumere la qualifica di polizia amministrativa - conclude quindi Atac - è finalizzata sia a rappresentare un utile deterrente al fenomeno delle aggressioni, garantendo una maggiore tutela del personale di Atac, sia al conseguente miglioramento del servizio, in termini di funzionalità, regolarità e sicurezza, con costante attenzione rivolta all'utenza e al personale di front-line».

Una decisione, quella di dotare di qualifica di polizia amministrativa i condicenti, che consentirà anche di accorciare i tempi di intervento rispetto alle aggressioni. Spesso quando arrivano polizia e carabinieri, i violenti sono già fuggiti.



EX FERROVIERE

Marco Rettighieri è direttore generale Atac. Sopra, un bus